

**R90 - Frangioni 1994, pp. 519-520, n. 737 - busta n. 531/36,
507118**

Tommaso di Giovanni a Manno d'Albizo degli Agli, Milano 20.01.1400 (Pisa 30.01.1400)

Al nome di Dio, amen. D 20 di genaio 1399.

A questi d v' detto el bisongno e vostra non poi e di nuovo non a dire.

E s potre' dire asai anchora non potuto spendere questi vostri inperialy per non trovare cosa n per cost n Vinegia vi posiate ben salvare, e tuto per questo fatto di moneta. Or che si sia, diliberato se pe detti luoghi non poso avere e per Vingnone escha niun buon lavoro, et tor e manderlo l con nostra roba. E se fo quello atexo pi d si far molto pi per voi che per altra parte, farne mia posa e voi aviser.

In questi 15 d parto di qui per esere al magore e al venire a Parma sar con Moro e sopra l fatto de lo Sparviere dir quanto far bisongno e riporterlovi.

L'aportatore di questa Nuto di Simone e se per camino non truova some li manca detto a meser Moro charichi di formagio. Se l fa, ponete a conto di que' di Genova avendo el detto di vostre, se nno trarr qui che da Genova abiano s fare. N altro a dire per questa. Cristo vi guardi.

Fustani, lana e altre cose a l'usato. Chanbi 34, Genova 32, Vinegia 40, Parigi 28, Brugia 26.

Tomaxo, salute.

&AManno d'Albizo&l,
in Pixa.